

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.-RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 155 del 11 maggio 2010 – L.R.11/04.III Bando. Associazione Opera Nazionale Insieme per la Solidarietà-ONIS. Revoca del finanziamento assegnato con decreto dirigenziale n. 462/07.**

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006 è stato approvato il III bando per l'assegnazione di contributi agli Organismi per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime della criminalità ed è stata impegnata la somma di € 500.000,00 sul capitolo 306, "Spese in materia di servizi di aiuto alle vittime della criminalità", compreso nella U.P.B. 6.23.222 es. fin 2006;

che il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", ha registrato l'impegno definitivo della spesa di € 500.000,00 al n. 8215 del cap. 306 es. fin 2007;

che con decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007:

- è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione appositamente costituita per la valutazione dei progetti presentati;
- è stato ripartito il finanziamento regionale agli Organismi di settore utilmente collocati in graduatoria;
- è stato assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS per la realizzazione del progetto denominato "Mons Pietatis", un contributo ammontante a €. 20.700,00;

PRESO ATTO

che con nota prot. n. 949654 del 9/11/2007 il Settore competente ha:

- comunicato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS l'assegnazione, ai sensi del citato bando, di un contributo di €. 20.700,00, con l'obbligo di realizzare le azioni previste nel progetto presentato;
- invitato l'Ente all'incontro fissato, presso gli uffici della Giunta, alla data del 23 novembre 2007, con tutti gli Organismi assegnatari di finanziamento, al fine della notifica del decreto di assegnazione di finanziamento;

che in data 19 dicembre 2007 il Presidente della precitata Associazione, con nota acquisita al protocollo del Settore con il n.1086450 del 20/12/2007, ha comunicato l'avvio delle attività di progetto nei termini fissati dal bando;

che con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008 si è provveduto a liquidare la somma di € 10.350,00 pari al 50% del contributo concesso;

VISTO

L'art 6 comma 6 del bando che recita:

"Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto gli organismi devono far pervenire la relazione finale comprensiva dei seguenti atti:

- attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute con allegati i documenti contabili;
- relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazioni, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto nonché indicazioni circa la eventuale mancata realizzazione di alcune attività e le motivazioni, la eventuale realizzazione di attività non previste, i principali problemi e gli ostacoli incontrati durante la realizzazione delle attività previste dal progetto e le soluzioni adottate per superarli.

- il comma 3 dell'articolo 8 del Bando che recita: "Nel caso in cui il progetto sia realizzato in sostanziale difformità rispetto al progetto ammesso al finanziamento il settore procederà alla revoca del finanziamento e l'ente finanziato sarà tenuto alla restituzione dell'acconto liquidato".

CONSTATATO

che il competente Settore ha sollecitato l'Associazione in parola al rispetto dei termini fissati dal bando per la trasmissione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con tre lettere di sollecito, e precisamente nota prot.n.673287 del 24/7/2009, nota prot. n.833964 del 30/9/2009, nota prot.n.1083486 del 15/12/2009;

che ad esito del terzo sollecito il rappresentante legale della predetta Associazione in data 29/12/2009 con nota acquisita al prot. con il n.1123940 del 30/12/2009 ha trasmesso la relazione finale del progetto con annessa rendicontazione;

che il Settore competente con nota prot.n..41879 del 19/1/2010 attesa l'assoluta inadeguatezza della documentazione trasmessa al fine di dar conto del progetto realizzato ne ha richiesto l'integrazione;

che con la nota di trasmissione del 5 febbraio 2010, acquisita al protocollo del Settore in data 8/2/2010 con il n. 111138, il rappresentante legale dell'Associazione in parola ha trasmesso l'integrazione della relazione e della rendicontazione del progetto, denominato "Mons Pietatis";

che dall'esame dell'integrazione si è rilevata una sostanziale difformità tra il progetto ammesso a finanziamento e le azioni realizzate, ancorchè descritte sommariamente, per cui con nota prot.n. 177482 del 26/2/2010 è stato comunicato all'associazione l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con l'obbligo di restituzione dell'acconto;

che contestualmente ai sensi della legge 241/90 sono stati assegnati dieci giorni per presentare eventuali controdeduzioni;

che entro la scadenza la precitata Associazione, con nota acquisita al prot.n. 250567 in data 19/3/2010, ha richiesto la concessione di una proroga per la formulazione delle controdeduzioni adducendo la motivazione della non disponibilità degli atti causa il trasloco della sede;

che il Settore con nota prot.n. 256209 del 23/3/2010, ha comunicato la concessione della proroga richiesta, attesa l'oggettività della situazione rappresentata;

che ad esito della ulteriore proroga, con nota acquisita al prot.con il n. 386725 in data 4/5/2010, il rappresentante legale dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS ha trasmesso degli ulteriori atti di integrazione della relazione e della rendicontazione.

CONSIDERATO

che dall'esame degli atti si evidenzia una sostanziale difformità tra le attività previste dal progetto presentato ed approvato e quanto oggetto di relazione;

che nella fattispecie ricorrono le previsioni di cui al comma 3 del precitato articolo 8 del bando laddove disciplinano la revoca e restituzione dell'acconto liquidato;

che pertanto occorre procedere alla revoca del finanziamento assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS per la realizzazione del progetto "Mons Pietatis" con contestuale restituzione della somma di € 10.350,00 prima rata del finanziamento liquidato con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008.

RITENUTO

pertanto, causa la difformità tra le attività progettate e quelle oggetto di relazione e rendicontazione del progetto "Mons Pietatis", di revocare il contributo assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS con decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007 per la realizzazione del progetto ed ammontante a € 20.700,00;

di disporre a carico della precitata Associazione la restituzione della somma di € 10.350,00, quale prima rata del finanziamento liquidato con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008;

per l'effetto accertare sul cap. 2600 "introiti diversi rimborsi e recuperi" U.P.B.- 11.81.80, la somma di € 10.350,00 a titolo di recupero della prima rata del contributo assegnato alla precitata Associazione, codice SIOPE 3230 -codice di Bilancio 3 02 03 .

VISTE

la L.R. 11/04;

la L.R. n. 3 del 21/01/2010 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

la Deliberazione n. 96 del 9/02/2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2010;

il decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006;

il decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

di revocare, ai sensi dell'art. 8 del Bando approvato con decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006, l'assegnazione del contributo regionale, pari a € 20.700,00, all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS, con sede in Napoli alla Salita di Mauro, n. 26 - 80136 Napoli;

di disporre contestualmente la restituzione a carico dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS, dell'importo di € 10.350,00, somma erogata a titolo di acconto nella misura del 50% del finanziamento assegnato;

di dare atto che l'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS dovrà procedere al versamento della somma di € 10.350,00 sul conto di tesoreria n. 40/5, acceso presso l'Istituto San Paolo - Banco di Napoli, IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005 con la seguente causale: "Restituzione su cap. 2600";

per l'effetto accertare sul cap. 2600 "introiti diversi rimborsi e recuperi" U.P.B.- 11.81.80, la somma di € 10.350,00 a titolo di recupero della prima rata del contributo assegnato alla precitata Associazione, codice SIOPE 3230 -codice di Bilancio 3 02 03;

di notificare il presente atto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al rappresentante legale dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS,;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, avverso il presente decreto l'Associazione ha la facoltà:

entro il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento, di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;

in alternativa, **entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento**, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato;

di inviare copia del presente atto all'Area Generale di coordinamento Gabinetto della Presidenza, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

TEDESCO